



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 15 / 6 / 2016

N. <u>37</u> del Reg.  Data: <u>15 / 6 / 2016</u>	<b>Oggetto:</b> Documento Unico di Programmazione (DUP) per il Triennio 2016/2018 discussione e conseguente deliberazione, ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.LGS n.267/2000.
---------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilasedici, il giorno quindici del mese di giugno, alle ore 10,46  
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica  
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante  
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 12,51 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come  
 appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

**Il Presidente Ferrante** presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore al Bilancio dott. Luca Lignola, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile della Dirigente all'Area Finanziaria dott.ssa G. Marcucci; iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno, avente per oggetto "**Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016/2018: discussione e conseguente deliberazione, ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs n.267/2000.**", e depositata agli atti del Consiglio unitamente all'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP).

In via preliminare, interviene il **Consigliere Procacci** il quale solleva una questione pregiudiziale concernente il mancato parere agli atti della competente 3<sup>a</sup> Commissione consiliare, appena convocata in data odierna; a riguardo egli chiede chiarimenti al Presidente ed al segretario Generale, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Intervengono il **Presidente** per significare che, stante la diffida del Prefetto, il Consiglio è legittimato tuttavia a deliberare; segue la dichiarazione di conferma a quanto rappresentato dal Presidente da parte del **Segretario Generale**, con motivazione; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Riprende la parola il **Consigliere Procacci** per esprimere disappunto, in merito alla trattazione dell'argomento.

Quindi il **Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la pregiudiziale del Consigliere Procacci per il ritiro della proposta in argomento.

Viene dato atto che si è allontanata la consigliera Nenna per cui i presenti passano da 26 a 25.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.25</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.8</b> (Florio – Laurora C. – De Laurentis – Nenna – Barresi – Lapi – Corrado – De Toma)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.7</b> ( Papagni – Tomasicchio - Di Lernia – Merra – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.18</b> (Bottaro – Ferrante – Laurora T. - Avantario – Cormio – Marinaro – Ventura - Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio - Cirillo - Lops)

La pregiudiziale del Consigliere Procacci viene dichiarata respinta.

Viene dato atto che rientra la Consigliera Nenna per cui i presenti sono 26.

Quindi il **Presidente** cede la parola alla **consigliera Di Lernia**, la quale presenta un'altra pregiudiziale concernente sempre la richiesta di rinvio della proposta in esame, dandone motivazione, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

**Il Presidente**, a questo punto con riferimento all'esito della votazione precedente, precisa che la Consigliera Nenna era assente, per cui i voti contrari sono 18 anzicchè 19, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si è allontanato il Consigliere Avantario, per cui i presenti in aula sono 25.

Quindi **il Presidente** procede nei lavori e pone in votazione la pregiudiziale di "rinvio" dell'argomento in esame, presentata dalla Consigliera Di Lernia.

La votazione riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.25  
**Assenti:** n.8 (Florio – Laurora C. – De Laurentis – Avantario – Barresi – Lapi – Corrado – De Toma)  
**Voti favorevoli:** n.7 ( Papagni – Tomasicchio - Di Lernia – Merra – Lima – Procacci - Cinquepalmi)  
**Voti contrari:** n.18 (Bottaro – Ferrante – Laurora T. - Nenna – Cormio - Marinaro – Ventura - Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio - Cirillo - Lops)

La pregiudiziale della Consigliera Di Lernia viene dichiarata respinta.

**Il Presidente Ferrante** cede la parola **all'Assessore Lignola** il quale non procede alla lettura dello schema della proposta agli atti, avendo l'Assemblea convenuto di darlo per letto.

Pertanto, dichiarata aperta la discussione, intervengono i consiglieri **Lima – Procacci – Tomasicchio** come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi, non avendo altri Consiglieri chiesto la parola per dichiarazione di voto, il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale la proposta di deliberazione in esame ed all'oggetto.

La votazione riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.25  
**Assenti:** n.8 (Florio – Laurora C. – De Laurentis – Avantario – Barresi – Lapi – Corrado – De Toma)  
**Voti favorevoli:** n.18 (Bottaro – Ferrante – Laurora T. - Nenna – Cormio - Marinaro – Ventura - Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio - Cirillo - Lops)  
**Voti contrari:** n.7 ( Papagni – Tomasicchio - Di Lernia – Merra – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

**Il Presidente**, quindi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di dichiarare la immediata eseguibilità al provvedimento innanzi approvato, dandosi per

ripetuto lo stesso risultato della prima votazione, ovvero:

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.25</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.8</b> (Florio – Laurora C. – De Laurentis – Avantario – Barresi – Lapi – Corrado – De Toma)
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.18</b> (Bottaro – Ferrante – Laurora T. - Nenna – Cormio - Marinaro – Ventura - Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Briguglio - Cirillo - Lops)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.7</b> ( Papagni – Tomasicchio - Di Lernia – Merra – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

**Su proposta dell'Assessore alle Finanze Dott. Luca Lignola  
e sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente della 2ª Area Economica  
Finanziaria**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che:

- con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt.1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN), entrata in vigore il 1° gennaio 2015;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n.118/2011 ed il D.Lgs. n.267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Visto** l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.Lgs. n.126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

**Richiamato** l'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs.

n.126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

**Dato atto** che nella Conferenza Stato Città del 18 febbraio 2016 è stato chiarito che il termine di scadenza della eventuale nota di aggiornamento al DUP, fissato al 29 febbraio 2016 (DMI 28/10/2015), riveste carattere ordinatorio ed il percorso di formale approvazione del DUP può essere fatto confluire nel percorso di approvazione del bilancio;

**Richiamato** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011;

**Rilevato** che, con deliberazione di G.C. n. 84 del 30/4/2016, è stata approvata la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011;

**Considerato** che, a seguito dell'esigenza di anticipare all'esercizio 2016 l'esecuzione di

alcune opere pubbliche, così come meglio e più compiutamente esplicitato nella deliberazione di G.C. n.114 del 30/5/2016, si è reso necessario apportare le necessarie integrazioni al D.U.P.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n.115 in data 30/5/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

**Ritenuto** pertanto di provvedere in merito;

**Visto** il parere espresso, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.267/2000, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 30/5/2016;

**Visto** il verbale della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 15/6/2016, agli atti;

**Preso atto** dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Grazia Marcucci, ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL n.267/2000 e ss.mm.ii;

**Visto** il D.Lgs. 18/8/2000, n.267;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Visto** il D.Lgs. n.118/2011;

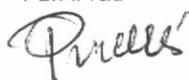
**Uditi** gli interventi dei Consiglieri, del Presidente, del Segretario Generale e dell'Assessore al ramo, di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

**Con il risultato** delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale;

## DELIBERA

1. **Le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Approvare**, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. n.267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) di questo Comune per il triennio 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.115 del 30/5/2016, ad integrazione della precedente deliberazione di G.C. n.84 del 30/4/2016;
3. **Pubblicare** il DUP 2016-2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
4. **Dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.P.R. n.267/2000.

FB/AP/ad



**PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2016/2018: DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 170 COMMA 1 DL D.LGS N. 267/2000".**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Passiamo al successivo ordine punto all'ordine del giorno. "Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016/2018: discussione e conseguente deliberazione, ai sensi dell'art. 170 comma 1 dl D.Lgs". Allora, su questo provvedimento, di cui il relatore l'Assessore Lignola credo. Giusto?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

C'è una... cos'è una pregiudiziale?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Una pregiudiziale da parte del Consigliere Procacci. Nr. 48. Prego Consigliere.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Presidente e Segretario, Sindaco ed Assessori, riguardo questo punto all'ordine del giorno, sollevo una pregiudiziale in quanto manca la delibera del parere della Terza Commissione Consiliare. La Commissione Consiliare riguardo questo punto, è stata convocata per Pec, è arrivata ieri 14 giugno 2016, alle ore 13:41 per posta certificata. Oltre al fatto che non c'è il rispetto dell'art. 14 del Regolamento Comunale comma 2, il rispetto dei due giorni liberi, vorrei anche far notare che, insomma, anche se mai si fosse tenuta questa Commissione, credo che sia proprio una vergogna convocare una sola commissione il giorno prima, cioè il giorno stesso praticamente, l'ha convocata per stamattina, due ore prima il Consiglio Comunale, per discutere del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione 2016. Probabilmente per voi sono documenti così semplici e facili... è chiaro, lo abbiamo anche visto dopo che cosa è stato fatto, che bastavano semplicemente due ore. So che stamattina la Commissione probabilmente si è anche tenuta e non era legittima perché c'erano solamente due componenti presenti. Io ho inviato una lettera ieri per comunicare la mia assenza al Presidente del Consiglio, al Dirigente della Ragioneria, all'Assessore, al Presidente della Terza Commissione e a tutti i componenti della Commissione e, per conoscenza, al Prefetto, perché non c'è il rispetto dell'art. 14 del comma 2 del Regolamento Comunale. Quindi a mio parere, questo punto all'ordine del giorno, non può essere discusso perché, innanzitutto nella proposta di delibera è indicato che c'è il parere della Terza Commissione, non c'è, non si è convocata e non c'è il parere della Terza Commissione. Quindi vorrei a questo punto un parere del Presidente e soprattutto del Segretario Comunale. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. È la stessa eccezione consigliere Di Lernia?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No. Allora, per quanto riguarda l'eccezione posta dal Consigliere Procacci, non nuovo a questo tipo di evidenze o di attenzioni per questo Consiglio Comunale, rileggerò, per l'ennesima volta, l'art. 13 comma terzo del regolamento del Consiglio Comunale. *“Le Commissioni permanenti provvedono, inoltre, con funzioni consultive e con pareri obbligatori all'esame preventivo delle proposte di deliberazione di competenza consiliare, salvo nei casi di urgenza o dipendenti da adempimenti a scadenza vincolati previsti dalla legge o da altra disposizione”*. Noi come lei pensa sotto diffida e dobbiamo approvare entro un certo termine il bilancio. Quindi nel momento in cui giunge un provvedimento sprovvisto del parere... siccome in definitiva il parere della Commissione altro non è che le lavoro preparatorio rispetto alla deliberazione in Consiglio Comunale quindi, in questo caso, deliberare pur in assenza di un parere di Commissione consiliare è assolutamente legittimo da parte del Consiglio Comunale. A tal proposito, diciamo, chiedo conferma di quanto ho appena detto al Segretario Generale che, espletando le sue funzioni di assistenza ci ragguaglierà in merito. Nr 2.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, postazione nr 2. Okay.

**CASALINO CARLO - Segretario Generale**

Condivido quello che ha appena detto il Presidente. Tocca anche aggiungere che l'iter di approvazione del bilancio ed è scritto, diciamo così, minuziosamente anche nel regolamento di contabilità e al contrario di altri regolamenti di contabilità, non prevede nemmeno, diciamo così, in linea generale, l'intervento della Commissione consiliare. In altri regolamenti, diciamo così, tutta l'interlocuzione viene fatta, anche dei depositi degli atti, alla Commissione bilancio, in questo regolamento, per una scelta bene precisa, gli unici interlocutori sono i Consiglieri Comunali che hanno la possibilità di fare gli emendamenti e quant'altro. Quindi aggiungo anche a questo, a quello che ha detto il Presidente anche questa annotazione di carattere, diciamo così, regolamentare.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, non è prevista la replica. Ha esplicitato i termini, diciamo, della sua pregiudiziale, le ha risposto il Segretario ora è l'aula che decide se la sua eccezione sia fondata...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Eh?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, vabbe', comunque le ha risposto. Sennò poi ci sarà la risposta, poi la controreplica, cioè non... le pregiudiziali sono procedure snelle per consentire al Consiglio Comunale poi alla fine di deliberare non di arenarsi. E' chiaro? La funzione alla pregiudiziale è quella. Non è il suo caso ma...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Eh? Beh?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Che sulla delibera c'è scritto visto il parere?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ma quello è...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, che sulla delibera c'è scritto "Visto vostro parere".

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Allora Presidente, siccome lei diceva che il lavori della Commissione, a norma di regolamento, sono preparatori al Consiglio Comunale quantomeno non prendiamoci in giro nel convocare una Commissione stamattina! Perché se non serve il parere della Commissione non la convochiamo che è una presa in giro. E' una vergogna soltanto. Una presa in giro. Perché se preparatoria cosa dovevamo preparare?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Va bene, va bene. Mi farò carico anche delle convocazioni di tutte le Commissioni consiliari a questo punto.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Va bene, va bene, va bene. Come Presidente non significa che ho il potere di vedere e fare tutto... vabbe'. Allora nr 51. Consigliere Di Lernia per una pregiudiziale?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego. A no, chiedo scusa...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Dobbiamo votare. Sì, no, un errore mio. Chiedo scusa. Allora, si volta la pregiudiziale del Consigliere Procacci.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIO
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIO
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE

CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

7 favorevoli, 19 contrari. La pregiudiziale è respinta.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere con il nr 51 per pregiudiziale. Prego.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Allora, Sindaco, Presidente, Consiglieri, Assessori, tutti i cittadini di Trani, pregiudiziale su violazione...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Pregiudiziale, sennò si intende altro.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Va bene. Dai, così vi faccio sorridere altrimenti poi è troppo pesante la cose. Pregiudiziale su violazione del regolamento sulla Commissione bilancio (inc.) date dal 7 giugno in poi. Innanzitutto, nella seduta del 7 giugno, all'esame della Commissione, c'era la delibera nr 82 del 30 aprile 2016 riguardante il programma triennale delle opere pubbliche. A noi risulta che ci sia stata, successivamente alla citata delibera 82 adottata, altra delibera, la 114 del 30 maggio con ulteriori modifiche ed integrazioni. Dunque, la delibera 114, non risulta essere stata mai portata all'attenzione della Commissione Consiliare. Se qualcuno volesse attribuire tale errore alla situazione di cui alle cronache giudiziarie facciamo notare che non è così poiché la seduta del 7 si è regolarmente tenuta, manca solo il verbale, con tutti i convenuti. È vero che la convocazione era stata indetta il 26 maggio mentre la delibera 114 è del 30 maggio, ma la seduta si è tenuta il 7 giugno, momento nel quale l'esistenza della delibera 114 era sicuramente già a conoscenza del Sindaco, dall'Assessore al ramo, del Dirigente al ramo e supponiamo anche del Preliminarmente della Commissione e del Segretario verbalizzante. Quindi nessuno si è preoccupato di intervenire in Commissione per integrare l'ordine del giorno con la suddetta delibera 114. Né questo è avvenuto nelle convocazioni successive. Dunque, la 114 non è stata mai esaminata dalla Commissione Bilancio. Il giorno 8 giugno veniva convocata la Commissione Bilancio per esaminare la delibera nr 84 del DUP del 30 aprile 2016. In realtà, anche in questo caso, abbiamo poi saputo dell'esistenza della delibera 115 del 30 maggio quale integrazione al DUP della delibera 84. In questo caso la Commissione non si è tenuta a causa di avvenimenti esterni, per cui è stata aggiornata stante l'assenza del Segretario verbalizzante a data da stabilirsi. Nel medesimo verbale di aggiornamento si conferma che all'ordine del giorno c'era esclusivamente la delibera 84. Dunque la 115 non è stata portata all'attenzione della Commissione. In data 9 giugno, il Presidente della Commissione Avantario, invia una richiesta urgente al Segretario Generale e al Dirigente dell'Area 2 per ottenere, con la massima urgenza, un'unità amministrativa come Segretario verbalizzante. Nella stessa nota si comunicava ai componenti della Commissione che le convocazioni, previste per il giorno 9 e per il giorno 10 venivano annullate. Successivamente, in data 14 giugno, alle ore 13:41 veniva convocata la Commissione Bilancio per le ore 8:30 di questa mattina 15 giugno in violazione dell'art. 14 comma due del regolamento del Consiglio Comunale,

che prevede che tali convocazioni siano recapitate con almeno due giorni liberi prima di quello in cui si tiene l'adunanza. Lo stesso comma due prevede, che tale avviso di comunicazione, oltre ad essere inviato al Presidente del Consiglio ed al Dirigente competente, com'è accaduto, deve essere inviato anche al Sindaco, all'Assessore al ramo, che non risultano in indirizzo. Come potete agevolmente capire siamo in presenza di violazioni del regolamento gravi. Si osserva che gli ordini del giorno della convocazione del 15 giugno, indicano genericamente documento unico di programmazione e bilancio di previsione 2016 – 2018, senza indicare puntualmente ulteriori deliberazioni a corredo che avrebbero dovuto sanare le mancanze che abbiamo già precedentemente segnalato nelle convocazioni del 7 e dell'8 giugno. Sicuramente lei Presidente si appellerà all'art. 13 comma tre del regolamento di Consiglio Comunale, si appellerà alla scadenza vincolata prevista per legge o per altra disposizione. Le facciamo notare che invece non c'è stata inerzia da parte del MoVimento 5 Stelle, ma l'inerzia è attribuibile esclusivamente alla stessa amministrazione che non ha voluto o saputo trovare un Segretario verbalizzante in un tempo ragionevole. Sono passati sette giorni dall'ultima seduta. Dopo un arresto, gli indagati e le indagini in corso proprio sugli argomenti del giorno ci saremmo aspettati una maggiore celerità al fine di assicurare la massima trasparenza degli atti, intesa come studio ed approfondimenti. Rimaniamo molto perplessi dal fatto che non si è dato seguito all'urgenza causata dagli avvenimenti, né alla richiesta tempestiva del Presidente della terza Commissione Consigliere di maggioranza. Le evidenziamo ancora una volta che c'erano già errori nelle convocazioni dei giorni precedenti all'avvenimento giudiziario. Noi ci rendiamo conto che avete letteralmente l'acqua alla gola. Per cui, se non approvate il bilancio nei termini indicati dal Prefetto, ve ne andate a casa. Ma anche in questo caso invece di perseguire la via più trasparente possibile, che andrebbe tutelarvi in futuro avete scelto di percorrere la via impervia e pericolosa consistente nel salto del parere della competente Commissione Consiliare. Sindaco, stante la bufera giudiziaria in corso, che ha visto l'area ragioneria fortemente attenzionata dalla Magistratura, ci saremmo aspettati la sua presenza in Commissione e quella dell'Assessore al ramo Lignola. Avreste dovuto dipanare dubbi ed incertezze procedurali che hanno accompagnato questo bilancio e le convocazioni della Commissione...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consigliere, Consigliere, la pregiudiziale che sta facendo è più lunga dell'intervento.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Cioè, allora vado... Chiedo scusa, chiedo scusa, tanto si sente solo la voce mia adesso. Io non ho capito l'oggetto della pregiudiziale.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Okay. Però io non ho ancora capito la pregiudiziale.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Lei le minacce le può andare a fare da un'altra parte senz'altro non qua. Le minacce le fa da un'altra parte. E' chiaro? Con me le minacce le fa dall'altra parte, non le fa a me le minacce. E' chiaro?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prego, concluda.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Sta arrivando. Stia calmo, sta arrivando. Se aveste ascoltato invece di parlare era diverso!

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Presidente, le chiedo scusa, mi può ridare la parola? Ce l'ho. Allora, adesso ripeto la frase così la capite meglio. Sindaco, stante la bufera giudiziaria in corso che ha visto l'area ragioneria fortemente attenzionata dalla Magistratura ci saremmo aspettati la sua presenza in Commissione e quella dell'Assessore al ramo Lignola. Avreste dovuto dipanare dubbi ed incertezze procedurali che hanno accompagnato questo bilancio e le convocazioni della Terza Commissione. L'avreste dovuto fare per dovere morale e invece no. Avete continuato ad agire nel grigiore, avete fatto convocare la Terza Commissione la mattina del Consiglio Comunale con un ordine del giorno impossibile. Ed allora, per tutti questi motivi, non solo chiediamo che il Consiglio venga rimandato per i suddetti problemi procedurali ma anche che vi dimettiate. Se vi dovete dimettere perché evidente che non siete in grado di gestire la situazione in essere. Una seduta di Consiglio Comunale, con un ordine del giorno simile, meritava attenzione, cura e trasparenza, ma come al solito non avete garantito il minimo sindacale.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa. Allora, chiedo scusa, chiedo scusa, lei ci ha impegnato per...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Per piacere. Lei ci ha impegnato per un quarto d'ora per riproporre la stessa pregiudiziale del Consigliere Procacci?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E' tale e quale. Chiede il rinvio per l'inadempimento... il passaggio della Commissione.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Cioè, allora le pregiudiziali servono a snellire il lavoro dell'assemblea. Lei ci sta facendo perdere tempo.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, mettiamo in...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E' la stessa... il Consiglio Comunale si è espresso dieci minuti fa sulla stessa pregiudiziale e lei me l'ha riproposta tale e quale.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Io sono stato fin troppo attento e fin troppo paziente.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No, non mi intristisca con i suoi fogli!

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, si mette in votazione la pregiudiziale. Allora, da quello che è ho capito la pregiudiziale è sempre per il passaggio in Commissione che non è avvenuto. C'è stata la ricostruzione storica che francamente rimetto alla valutazione dei Consiglieri Comunali e quindi chiede la Consiglieria Di Lernia di ritirare il provvedimento, giusto?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E che cosa dobbiamo fare?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Sì, ma lei...

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Lei nella sospensiva mi deve chiedere il rinvio o il ritiro del... che cosa mi chiede?

**INTERVENTO***(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ah, allora chiede un rinvio. Finalmente abbiamo capito cosa ha chiesto. Allora:

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA

LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

7 favorevoli, 18 contrari. La pregiudiziale viene respinta.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

In ordine alla pregiudiziale precedente, posta dal Consigliere Procacci, c'è da rettificare la votazione in quanto la Consigliere Nenna non ha votato favorevolmente ma era assente. Ovviamente questo non modifica l'esito della votazione precedente. Allora, adesso... Allora, vedo una prenotazione. Cos'è?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, può relazionare l'Assessore Lignola. Prego. Nr 6 Assessore Lignola.

**LIGNOLA LUCA – Assessore**

Allora, entro nel merito del Documento Unico di Programmazione, sarò estremamente rapito perché è un documento, diciamo, nuovo almeno perché è il primo anno che viene fatto. E' un documento che tenta di unificare diversi procedimenti e provvedimenti in modo tale da esplicitare in maniera chiara quello che è l'indirizzo politico e anche come si attua. Ed è formato da due...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chiedo scusa, si può dare per letto il provvedimento o...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, se non ci sono obiezioni... Allora, nr 45 aveva chiesto di intervenire. Allora, diamo per letto il provvedimento. Il nr 45 non interviene perché è assente. Nr 44 Lima. Prego.

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Sì, grazie. Io volevo evidenziare, per quanto concerne il piano triennale delle opere pubbliche, giusto qualche cifra, a beneficio, insomma, sia di chi non ha letto, sia soprattutto dei cittadini. Siamo in un periodo dove la sicurezza è un problema serio per la città, nel piano delle opere pubbliche triennali viene da un'amministrazione Bottaro, viene dimezzata la video sorveglianza. Così come vengono eliminati 100 mila euro per le strade extra urbane. Tant'è che volevo chiedere, non so, all'Assessore eventualmente, diciamo, cosa si intende per strade extraurbane. Così per quanto concerne il sottovia di via De Robertis vedo zero euro. Per il quartiere Stadio non basta Don Dino, è necessario anche qualche progetto. Così per quanto riguarda, diciamo, i lavori di manutenzione per le scuole elementari, vedo d'Annunzio, vedo la Bovio, per il 2016 vedo zero euro in programma. Così per quanto concerne anche il mercato, quella che era la proposta, diciamo, della vecchia amministrazione del mercato ortofrutticolo, per il 2016 vedo zero... diciamo, è giusto per ricordarlo. Per quanto concerne invece il bilancio di previsione e quindi sui fitti attivi e relativi sempre al DUP torno di nuovo sull'argomento, sulla questione "Terrazze". Io diversi mesi fa avevo fatto un'interrogazione per quanto concerne le "Terrazze" e volevo capire se questo contratto vita natural durante deve ancora durare con le "Terrazze", visto che continuano comunque a svolgere la loro attività. Volevo avere qualche delucidazione. Così come volevo sapere dal Dirigente se "Le Lampare", diciamo, stanno regolarmente e pagano il fitto. Siccome ricordo che in passato c'erano diverse... un po' di cifre che non tornavano... quindi volevo capire un po' di cifre e un po' di delucidazioni in merito. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi per la discussione?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

48 Procacci. Prego.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Signor Presidente, Assessore, colleghi Consiglieri, cittadini, riguardo il DUP a parte abbiamo acclarato che il parere della Commissione, diciamo, non è effettivamente, come dicevano alcuni colleghi Consiglieri, vincolante, quindi può anche non servire visto che è stata convocata oggi, stamattina, due ore prima e quindi questi lavori preparatori effettivamente sono praticamente inutile. Volevano far notare che il DUP effettivamente è un documento che è tardivo in quanto la scadenza era fissata al 28 febbraio 2016. Sicuramente, probabilmente non riuscirete neanche a rispettare quello del 31 luglio per il DUP 2017, visto che ad oggi stiamo, state approvando il DUP 2016. Per quanto riguarda, entrando nel merito, siccome la sezione strategica deve sviluppare e concretizzare in maniera coerente le linee programmatiche di mandato, considerando che da una prima verifica queste linee programmatiche effettivamente, non voglio dire neanche un libro dei sogni perché i sogni a volte si possono realizzare, sono praticamente idealizzabili e ad oggi non abbiamo ancora visto nulla, anche il DUP, per quanto ci riguarda, diventa effettivamente inutile quasi entrare nel merito proprio perché ci sembrerebbe... effettivamente si sembra con mero adempimento amministrativo che volete fare e che state facendo. Volevo giusto far notare nel parere dell'organo dei Revisori riguardo al DUP, l'organo di revisione rileva al paragrafo 2.2.5 del documento, Organizzazione e Modalità di gestione dei servizi. Viene enunciata una tabella riepilogativa per le principali tipologie di servizio distinguendo in base alla modalità di gestione

nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni appartenenti al gruppo pubblico locale che non è presente. I Revisori dei Conti dicono che non è presente questa tabella. Inoltre, il Collegio evidenzia, che l'Ente Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti delle società controllate, collegate semplicemente o partecipate rientra (inc.) attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente, finalizza (inc.) del pieno mandato. A parere del Collegio andremmo meglio esplicitate le modalità operative con le quali l'Ente, attraverso gli strumenti, ovvero le Partecipate, realizza le proprie strategie previste dal piano di mandato rendendo il documento più conforme ai dettami normativi di riferimento. Quindi troviamo una carenza in quello che loro dicono. Quindi questo documento ci sembra effettivamente un solo mero adempimento contabile amministrativo e quindi, diciamo noi, preannuncio già a nome del gruppo Trani a Capo il voto contrario perché non sono state rispettati i termini, perché non c'è il parere della Commissione per quel che serve e perché il Collegio dei Revisori fa anche delle osservazioni. Grazie.

#### FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tomasicchio, 45. Prego.

#### TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Desideravo precisare un paio di questioni relativamente ad una risposta che era stata fornita prima dalla presidenza. E' ovvio che se il parere delle Commissioni è previsto dal regolamento, quello è vincolante per noi, perché il regolamento diventa *lex specialis* del funzionamento dell'organo consiliare e della legittimità degli atti che vengono adottati. Quindi con conseguente carattere vincolante delle previsioni del regolamento rispetto poi all'iter che deve seguire il procedimento amministrativo. Quindi diventano irrilevanti tutte le altre considerazioni che ho sentito fare dopo sul fatto che in altre realtà questo non sia previsto, nel nostro è previsto e va rispettato. Quanto alla questione dell'urgenza mi permetto di fare presente alla presidenza che è principio assolutamente pacifico della giustizia amministrativa quella in base al quale l'urgenza debba aderire... per essere scusabile determinare la possibilità di derogare a ciò che viene previsto dalla legge e dal regolamento, debba derivare da fatti imprevedibili e sopravvenuti. La data entro cui dovevate approvare gli atti contabili la conoscevate dal primo gennaio e quindi non c'è nessuna urgenza che sia invocabile, che possa giustificare la convocazione di una Commissione due ore prima del Consiglio Comunale. La giustizia amministrativa su questa è tassativa. La scusante dell'urgenza non può derivare da ritardi od omissioni della Pubblica Amministrazione che avrebbe dovuto provvedere per tempo. Se tu stesso sei la causa del ritardo poi non puoi invocare la scusante o l'esimente dell'urgenza. Quindi quell'argomentazione non sta né in cielo e né in terra. Quanto al merito del DUP io mi permetto soltanto, nel preannunciare il voto contrario, di rilevare come anche nel DUP siano ripetute le *défaillance* che riguardano le previsioni di spesa soprattutto per tutto ciò che riguarda la TARI. Al di là del dato politico che fa sorridere, perché mentre l'amministrazione continua a dire "Noi abbassiamo le tasse", come Renzi, "Noi abbiamo le tasse, le abbiamo abbassate, le facciamo ecc...", basta leggere le previsioni riportate a pagina 21 per vedere che si passa da 36 milioni di previsioni di entrate tributarie del 2016 a 37 milioni l'anno prossimo e 37.400 nell'anno successivo ancora. Quindi siete riconfessi. Nel senso che per un verso dite che non aumentate le tasse e per l'altro, negli atti di bilancio, fate vedere che le entrate tributarie aumentano. Quindi c'è qualche cosa che non va. Ma io ribadisco ancora le mie perplessità. Come avete fatto a determinare le tariffe della TARI senza contratto di servizio, sulla base di contratti scaduti, sulla base di affidamenti illegittimi perché non li potevate fare? Io ribadisco la totale inattendibilità di queste previsioni perché sono viziate in radice dall'assoluta infondatezza, in linea di diritto, dei numeri che vengono riportati, perché non

esistevano i presupposti di legge per poter determinare le tariffe e da queste far discendere le voci di entrata. Si tratta di un'acrobazia contabile che giuridicamente e pesantemente illegittimità.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Allora non ci sono altri interventi sulla discussione, quindi io chiedo all'amministrazione se ha intenzione anche attraverso il Dirigente.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

No. Allora, quindi si può...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Non è obbligatorio. Allora, a questo punto si ritiene conclusa la discussione e quindi si può passare alla dichiarazione di voto. Se qualcuno ovviamente vuol fare dichiarazione di voto su questo provvedimento. Allora, non vedo prenotazioni. Quindi possiamo mettere... Consiglieri in aula ci stiamo apprestando al voto. Allora, possiamo procedere alla votazione del provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	CONTRARIA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE

DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

7 contrari, 18 favorevoli, la delibera viene approvata. Per l'immediata esecutività potete alzare la mano? Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1927 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 24 GIU 2016 al - 9 LUG 2016 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 24 GIU 2016



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione; (art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 24 GIU 2016



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 24 GIU 2016



Il Funzionario delegato  
Dott. Carlo Casalino

# AVVISO

Si dà atto che gli allegati alla delibera di C.C. n.37 del 15/06/2016 avente per oggetto:

**Documento Unico di Programmazione (DUP) per il Triennio 2016/2018: discussione e conseguente deliberazione, ai sensi dell'art.170, comma 1 del D.Lgs n.267/2000.**

sono depositati in forma cartacea presso l'Ufficio Ragioneria.

24 GIU 2016



  
Il Segretario Generale  
Dr. Carlo Casalino